



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Scienze Umanistiche
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2015/2016
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2017/2018
<b>CORSO DILAUREA</b>	LINGUE E LETTERATURE MODERNE E MEDIAZIONE LINGUISTICA - ITALIANO COME LINGUA SECONDA
<b>INSEGNAMENTO</b>	ETNOANTROPOLOGIA
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	C
<b>AMBITO</b>	10661-Attività formative affini o integrative
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	03109
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	M-DEA/01
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	MONTES STEFANO      Ricercatore      Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	
<b>CFU</b>	6
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	120
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	30
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	
<b>MUTUAZIONI</b>	
<b>ANNO DI CORSO</b>	3
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	2° semestre
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>MONTES STEFANO</b> Lunedì    10:00    13:00    Viale delle Scienze, Ed. 2, primo piano, stanza 10

<b>PREREQUISITI</b>	
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione          Comprensione dei problemi comportati dalle due affermazioni fondanti la disciplina: l'unità del genere umano e il valore delle differenze culturali; conoscenza delle principali elaborazioni concettuali intese a dar conto delle somiglianze e differenze fra gli uomini. Conoscenza e comprensione, in chiave storica, del dibattito disciplinare intorno a tali questioni centrali e dei problemi che ne derivano per il "conoscere" dell'antropologo.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione          Padroneggiamento della prospettiva antropologica intesa anzitutto a denaturalizzare le abitudini culturali e a riconoscerne quindi la peculiarità storica grazie alla attitudine intrinsecamente comparativa con cui l'antropologo non solo teorizza ma anche osserva, nella ricerca sul campo, le diversità culturali.</p> <p>Autonomia di giudizio          Consapevolezza della contestualità di qualunque asserto giudicante e conseguente attitudine deassolutizzante: repulsione verso ogni forma di assoggettamento a posizioni acriticamente dogmatiche.</p> <p>Abilità comunicative          Esposizione sintetica che dimostri padronanza di concetti più che memoria di dati, capacità di individuare le questioni centrali sottese alle tematiche oggetto d'esame, attitudine a un loro ripensamento personale e critico, sganciamento dalla lettera dei testi e capacità di riconoscere, e anche di costruire innovativamente, connessioni tra i vari aspetti delle problematiche discusse.</p> <p>Capacità di apprendimento          Acquisizione di una "forma mentis" antropologica in grado di impostare l'osservazione dei comportamenti culturali, altrui e propri stessi, secondo un'ottica deassolutizzante e attenta alla ricostruzione dei contesti, nella consapevolezza infine della natura di "costrutto" di ogni classificazione, compresa quella intesa a identificare i "Noi" in rapporto agli "Altri" e viceversa.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	Prova orale
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p>Obiettivi formativi          Acquisizione di un'attitudine deassolutizzante e critica che per un verso induca a demistificare i pregiudizi e a riconoscere la sclerosi intellettuale che li supporta e per altro verso solleciti a valorizzare il confronto fra i punti di vista e l'arricchimento "dialogico" che ne deriva.</p> <p>Programma didattico          1° - Noi e gli Altri. Il rapporto col "diverso" in prospettiva storica. – L'ottica antropologica e il problema delle somiglianze e differenze fra gli uomini . 2° - Cultura: una nozione polisemica. – Cultura, semiosi, conoscenza, comunicazione. – Centralità del linguaggio e diversità delle lingue. 3° - Realtà e rappresentazioni nelle culture. – Realtà e rappresentazioni nell'indagine antropologica. – Descrizioni etnografiche e teorizzazioni antropologiche: il dialogismo radicale dell'etnoantropologia.</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	lezioni frontali
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	S. Miceli, In nome del segno. Introduzione alla semiotica della cultura, Sellerio 2005 (escluse le parti VI e VII, di cui tuttavia si consiglia la lettura: in particolare di VI.3 e VII.3).

## PROGRAMMA

ORE	Lezioni
10	Noi e gli Altri. Il rapporto col "diverso" in prospettiva storica. L'ottica antropologica e il problema delle somiglianze e differenze fra gli uomini
10	Cultura: una nozione polisemica. Cultura, semiosi, conoscenza, comunicazione. Centralità del linguaggio e diversità delle lingue.
10	Realtà e rappresentazioni nelle culture. Realtà e rappresentazioni nell'indagine antropologica. Descrizioni etnografiche e teorizzazioni antropologiche: il dialogismo radicale dell'etnoantropologia